

Ufficio Proponente: EDILIZIA PRIVATA

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO DEL 04-11-15 N.43

**OGGETTO: VARIANTE PARZIALE AL PRG AI SENSI DELL'ARTICOLO 50
COMMA 4, 8, E 16 DELLA L.R. 61/1985. AGGIORNAMENTO ZONE F -
ADOZIONE**

DATI RELATIVI ALLA SEDUTA

DELIBERA N. _____

- Soggetta a controllo
 Immediatamente eseguibile

PRESENTI ALLA SEDUTA

| | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> MURARO ALDO | <input type="checkbox"/> MORELATO THOMAS |
| <input type="checkbox"/> MORETTO SARA | <input type="checkbox"/> BIASINI CLAUDIA |
| <input type="checkbox"/> BERTAGNOLI FILIPPO | <input type="checkbox"/> CONTI DANIELE |
| <input type="checkbox"/> BERTUCCO EDOARDO | <input type="checkbox"/> NORIS GRAZIANO |
| <input type="checkbox"/> FORMIGARI LUCA | <input type="checkbox"/> PEGORARO ANTONIO |
| <input type="checkbox"/> ARGENTATI SABRINA | <input type="checkbox"/> GIACOPUZZI RENZO |
| <input type="checkbox"/> ALEARDI SIMONE | <input type="checkbox"/> |

Note: _____

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Buttapietra è dotato di un Piano Regolatore Generale la cui variante generale è stata adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 24.11.1995, esecutiva ai sensi di legge, ed è stata approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2393 del 01/07/1997 ed è stato oggetto di successive varianti parziali.

CONSIDERATO che, nell'ottica di rendere lo strumento urbanistico comunale aderente alla nuova legislazione urbanistica regionale, nel 2010 sono state attivate le procedure di redazione del Piano di Assetto del Territorio e l'attuale Amministrazione Comunale intende completare il procedimento iniziato nel 2010 per la redazione del nuovo strumento urbanistico comunale (P.R.C.), attraverso la redazione del PAT - Piano di Assetto del Territorio - utilizzando le forme di concertazione previste dall'art. 15 della LR 11/2004.

CONSIDERATO che l'ultima variante parziale è stata approvata con delibera di consiglio comunale n. 35 del 29.09.2015 e ha comportato essenzialmente l'aggiornamento del PRG alle precedenti varianti puntuali e rettifiche alla viabilità secondaria.

CONSIDERATO inoltre che a supporto della redazione del PAT risulta necessario effettuare una ricognizione dell'attuazione delle zone F del PRG vigente, redatte nell'ultimo decennio, per la predisposizione di una base cartografica aggiornata ai sensi dell'art. 50 commi 4, 8 e 16 della LR 61/85, nei limiti stabiliti dall'art. 48 della LR 11/04 e questo è l'obiettivo della presente variante.

VISTO che nella precedente deliberazione di consiglio comunale del 29.09.2015 n. 35 non è stato possibile esaminare l'osservazione prot. 9166 del 28.09.2015, del Sig. Elia Girardi, in merito alla correzione dell'ambito del PDL "zona c2" di via provinciale Est, nel lato nord.

RITENUTO che, trattandosi di un errata delimitazione della zone C2 in oggetto, di proporre l'accoglimento della stessa, con la ridelimitazione dell'ambito della

C2 con riduzione della stessa, come da planimetria allegata all'istanza di osservazione, trattandosi di mero errore materiale.

VISTO che le variazioni apportate con la presente variante rispettano quanto previsto dal combinato dei commi 1 dell'art. 48 della L.R. n° 11/2004 e successive modificazioni ed integrazioni, in quanto riguardano anche la possibilità di applicazione comma 4 dell'art. 50 della L.R. 61/85 .

RICHIAMATO l'art. 48, comma 1, della Legge n. 11 del 23/04/2004, che prevede:
"..... Fino all'approvazione del primo piano di assetto del territorio (PAT), il comune non può adottare varianti allo strumento urbanistico generale vigente salvo quelle finalizzate, o comunque strettamente funzionali, alla realizzazione di opere pubbliche e di impianti di interesse pubblico, al recupero funzionale dei complessi immobiliari dismessi dal Ministero della difesa di cui all'articolo 1, comma 259, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)", all'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici pubblici e privati, con le procedure di cui all'articolo 50, comma 3, della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61 e successive modificazioni (61) nonché quelle disciplinate dall'articolo 50, commi da 4 a 8 e 16, della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61 e successive modificazioni; con le medesime procedure possono essere altresì adottate le varianti allo strumento urbanistico generale vigente finalizzate a dare attuazione all'articolo 5 della legge regionale 9 marzo 2007, n. 4 "Iniziativa ed interventi regionali a favore dell'edilizia sostenibile" nonché quelle necessarie per l'installazione di pannelli solari e fotovoltaici. (62) Con le procedure dei commi da 5 a 8 e 16 del predetto articolo 50, possono essere adottate le varianti allo strumento urbanistico generale finalizzate a dotare di infrastrutture di trasporto, che non determinino volumetria, aree contigue ad altre già destinate dalla pianificazione urbanistica e territoriale, vigente al 30 ottobre 2005, ad attività produttive nel settore della logistica."

RICHIAMATA la delibera di Giunta comunale n. 106 del 22.10.2015 con la quale si incarica l'architetto Alessandra Pravato di effettuare l'aggiornamento delle zone F del PRG vigente.

Richiamata la variante redatta dall'Ufficio Tecnico – area Edilizia Privata ed Urbanistica, composta dai seguenti elaborati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, in formato digitale:

- Relazione tecnica illustrativa-aggiornamento zone F;
- Tav. 13 - 1/1- Intero territorio comunale Nord - Marchesino - Bovo - aggiornamento zone F - scala 1:5000
- Tav. 13 - 1/2 - Intero territorio comunale Sud - Buttapietra - aggiornamento zone F - scala 1:5000

- Tav. 13 - 3/1 - Zone significative, Bovo, Marchesino - aggiornamento zone F - scala 1:2000
- Tav. 13 - 3/2 - Zone significative, Buttapietra - aggiornamento zone F - scala 1:2000

Dato atto che, ai sensi della citata Legge, l'iter per rendere efficace la variante in questione è il seguente:

- Adozione del Consiglio Comunale;
- Entro 5 giorni esso è depositato a disposizione del pubblico per 10 giorni presso la segreteria del Comune e della Provincia; dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato all'albo del Comune e della Provincia e mediante l'affissione di manifesti, nonchè mediante altre eventuali forme di pubblicità deliberate dal Comune;
- Nei successivi 20 giorni chiunque può formulare osservazioni sulla variante adottata;
- Il Consiglio Comunale entro trenta giorni dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle osservazioni, approva la variante apportando le eventuali modifiche conseguenti all'accoglimento delle osservazioni pertinenti e la trasmette alla regione per la pubblicazione;
- La variante approvata viene inviata alla struttura regionale competente e acquista efficacia trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione nell'albo pretorio del comune interessato.

Vista la legge regionale n. 61 del 1985;

Vista la legge regionale n. 11 del 2004;

Visti i pareri dei competenti uffici comunali, così come previsto dall'art. 49 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs.vo 267/2000;

Con voti favorevoli n., contrari n., astenuti n., su consiglieri presenti;

DELIBERA

In riferimento a quanto in preambolo, stabilire quanto segue:

- 1) **DI FORMALIZZARE** le disposizioni di cui alle premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **DI ADOTTARE** la variante parziale al Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 50 commi 4, 8 e 16 della LR 61/85, nei limiti stabiliti dall'art. 48 della LR 11/04 – "AGGIORNAMENTO ZONE F", redatta dall'Ufficio Tecnico – area Edilizia Privata ed Urbanistica, composta dai seguenti elaborati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, in formato digitale:
 - Relazione tecnica illustrativa-aggiornamento zone F;
 - Tav. 13 - 1/1- Intero territorio comunale Nord - Marchesino - Bovo - aggiornamento zone F - scala 1:5000
 - Tav. 13 - 1/2 - Intero territorio comunale Sud - Buttapietra - aggiornamento zone F - scala 1:5000
 - Tav. 13 - 3/1 - Zone significative, Bovo, Marchesino - aggiornamento zone F - scala 1:2000
 - Tav. 13 - 3/2 - Zone significative, Buttapietra - aggiornamento zone F - scala 1:2000

- 3) **DI DARE ATTO** che il Responsabile del presente procedimento è l'arch. Alessandra Pravato - Responsabile dell'Area Tecnica Edilizia Privata ed Urbanistica, la quale provvederà ai successivi adempimenti previsti dal combinato disposto della Legge Regionale n. 11/04 e n. 61/85 e successive modificazioni ed integrazioni, e precisamente:
- Adozione del Consiglio Comunale;
 - Entro 5 giorni esso è depositato a disposizione del pubblico per 10 giorni presso la segreteria del Comune e della Provincia; dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato all'albo del Comune e della Provincia e mediante l'affissione di manifesti, nonché mediante altre eventuali forme di pubblicità deliberate dal Comune;
 - Nei successivi 20 giorni chiunque può formulare osservazioni sulla variante adottata;
 - Il Consiglio Comunale entro trenta giorni dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle osservazioni, approva la variante apportando le eventuali modifiche conseguenti all'accoglimento delle osservazioni pertinenti e la trasmette alla regione per la pubblicazione;
 - La variante approvata viene inviata alla struttura regionale competente e acquista efficacia trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione nell'albo pretorio del comune interessato.
- 4) **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs 267/2000.



COMUNE DI BUTTAPIETRA
PROVINCIA DI VERONA

Addi, 04-11-2015

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO
COMUNALE**


n.43 del 04-11-2015

**OGGETTO: VARIANTE PARZIALE AL PRG AI SENSI DELL'ARTICOLO 50
COMMA 4, 8, E 16 DELLA L.R. 61/1985. AGGIORNAMENTO
ZONE F - ADOZIONE**

UFFICIO PROPONENTE: EDILIZIA PRIVATA

PARERE: Favorevole REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Pravato Alessandra

 Firmato
06-11-15